



Comune di Pisa

Direzione Urbanistica - Edilizia privata -
Servizi amministrativi alla mobilità

VARIANTE PER OPERE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO LOCALIZZATE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO

RELAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R.65/2020

1) PREMESSA

- il Comune di Pisa è dotato di Piano Strutturale approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 103 del 02.10.1998;
- il Comune di Pisa è dotato di Regolamento Urbanistico approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 28.07.2001 con successive modifiche ultima delle quali è il Regolamento urbanistico vigente approvato con Delibera del C.C. n. 20 del 04.05.2017, esecutiva;
- Con Delibera C.C. n. 30 del 23.07.2020 è stato adottato il Piano strutturale intercomunale Pisa Cascina pubblicato sul BURT n. 35 del 26.08.2020;

2) CONTENUTO DELLA VARIANTE

- La Variante in oggetto riguarda diverse aree del territorio comunale ed intende dare congruenza urbanistica ad opere pubbliche e di interesse pubblico previste sul territorio comunale. La Variante interessa diverse zone del territorio ed in particolare:
- **1 - Scheda n. 07.5 Cisanello – Parco Centrale – UMI Parco;**
- **2. -Area Ex Lottizzazione Paradisa;**
- **3- Variante Ambito 9 Centro Storico – Area Comunale via della Qualconia;**
- **4- Variante Campo Sportivo “Abetone”;**
- **5- Parcheggio via di Putignano;**
- **6 - Parcheggi lungo via Mazzei e via San Biagio;**
- **7 - Rotatoria via due Arni – via Rook loc. Barbaricina.**

- Tutte le previsioni rientrano all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, sia ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 ovvero non sono localizzate all'interno delle aree a esclusiva o prevalente funzione agricola individuate dal Piano strutturale vigente che, ai sensi del Piano strutturale intercomunale adottato con delibera CC n. 30 del 23.07.2020, come individuato nella cartografia relativa allo Statuto del Territorio - Tavola 7 a.

3) IL PROCEDIMENTO

- La variante al RU, non necessita di atto di Avvio del procedimento, di cui all'art17 della legge regionale65/2014, per quanto espressamente indicato all'art16 c.1lett.e;
- Per la variante in oggetto trova applicazione l'art. 30 della Legge 65 "Varianti semplificate al Piano Strutturale. Variante semplificate al Piano operativo e relativo termine di efficacia" in quanto trattasi, ai sensi del 2 comma del citato articolo in quanto varianti che hanno per oggetto previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato.
- Le modalità per l'adozione della Variante in oggetto seguono le indicazioni di cui all'art. 32 della L.R. 65/2014 ed in particolare, dopo l'adozione e la pubblicazione sul BURT e relativa comunicazione alla Regione e alla Provincia, sono dati trenta giorni agli interessati per formulare le proprie osservazioni, trascorsi i quali, in mancanza di osservazioni la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT; nel caso della presentazione di osservazioni la variante è approvata dal Consiglio Comunale che controdeduce alle osservazioni pervenute. La Variante è efficace a seguito della pubblicazione sul BURT.

4) LE COMUNICAZIONI AI SOGGETTI INTERESSATI DALL'ESPROPRIO

- Ai soggetti interessati dal procedimento amministrativo diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio di pubblica utilità (art. 11 – c. 2 - DPR 327/2001) sono stati inviati i relativi avvisi anche al fine della formulazione di proprie eventuali osservazioni;
- In relazione a quanto sopra indicato sono arrivati le seguenti osservazioni e contributi:
 - 2. -Area Ex Lottizzazione Paradisa;
Prot. 69324 del 28.07.2020 – inviato da Carmine Barigliano ed altri;
 - 5- Parcheggio via di Putignano;
Prot. 68914 del 27.07.2020 – inviato da Manuele Leonardi;
Prot. 71607 del 03.09.2020 – inviato da Manuele Leonardi;
 - 7 - Rotatoria via due Arni – via Rook loc. Barbaricina:
Prot. 93031 del 08.10.2020 – inviato da Manolo Garabini;
Prot. 99736 del 28.10.2020 – inviato da Sara Rustici;

5) GLI ATTI ANTE - ADOZIONE

- Con Determinazione Dirigenziale n. 1249 del 23/10/2020 è stato dato avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS della Variante al Regolamento Urbanistico e disposta la trasmissione del provvedimento stesso e dei documenti allegati al Nucleo di Valutazione Comunale (NCVA);
- Il documento di verifica di assoggettabilità a VAS, redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. 10/2010 e s.m.i., è stato trasmesso dall'Autorità competente ai seguenti soggetti per l'espressione di eventuali contributi di competenza:
 - in data 24.12.2020 con prot. n. 118125 è stato effettuato, ai sensi dell'art. del D.P.G.R. , il deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all'art. 104 della L.R. n. 65/2014 presso la Regione Toscana - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa – sede di Pisa;
- Con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Ambiente n. 1727 del 28.12.2020 è stato preso d'atto degli esiti delle consultazioni rappresentati nel verbale dell'Autorità Competente (NCVA) del 18.12.2020;
- In data 30.12.2020 è stata trasmessa da parte della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile Settore Genio Civile Valdarno Inferiore la Scheda di Iscrizione delle indagini , ai sensi del D.P.G.R. 30.01.20, N. 5/R, al registro dei depositi – n. 451 del 30.12.2020

6) DICHIARAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- La L.R. n. 65/2014 prevede all'art. 18 che il Responsabile del Procedimento attraverso specifica relazione:
 - accerti e certifichi che il procedimento medesimo si svolga nel rispetto delle norme legislative e regolamentari;
 - verifichi che l'atto di governo del territorio si formi nel rispetto della L.R. n. 65/2014, dei relativi regolamenti di attuazione e delle norme ad essa correlate, nonché in piena coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento di cui all'articolo 10, comma 2 della L.R. n. 65/2014, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore dei soggetti istituzionali competenti di cui all'articolo 8 della L.R. n. 65/2014;
 - assicuri che l'atto di governo del territorio sia corredato da una relazione tecnica, nella quale siano evidenziati e certificati in particolare:
 - a) i profili di coerenza esterna con gli strumenti di pianificazione e gli eventuali piani o programmi di settore di altre amministrazioni;
 - b) ove si tratti di uno strumento di pianificazione urbanistica comunale, i profili di coerenza interna con gli atti comunali di governo del territorio sovraordinati;
 - c) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo I, capo I, con particolare riferimento alla tutela e riproduzione del patrimonio territoriale;
 - d) ove si tratti di uno strumento di pianificazione comunale, il rispetto dei criteri per l'individuazione del perimetro del territorio urbanizzato di cui all'articolo 4;
 - e) il rispetto delle disposizioni relative al territorio rurale di cui al titolo IV, capo III e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 84;
 - f) il rispetto delle disposizioni di cui al titolo V e del relativo regolamento di attuazione di cui all'articolo 130.
 - provveda all'acquisizione prima dell'adozione dell'atto, di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati;
 - assicuri, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi ai procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11 della L.R. n. 65/2014 e della relazione redatta ai

Prima dell'adozione dell'atto, il responsabile del procedimento assicura l'acquisizione di tutti i pareri richiesti dalla legge, delle eventuali segnalazioni, proposte, contributi e condizioni, formulati dai soggetti interessati, pubblici e privati. In particolare predispone una relazione sull'attività svolta ai sensi del comma 1, del comma 2 e del presente comma che, unitamente al rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione di cui all'articolo 38, costituisce allegato all'atto da adottare.

- 4. Qualora emergano profili di incoerenza o di incompatibilità rispetto ad altri strumenti della pianificazione territoriale di cui all'articolo 10, il responsabile del procedimento provvede a darne tempestiva informazione ai competenti organi dell'amministrazione, anche ai fini dell'eventuale attivazione dell'accordo di pianificazione di cui all'articolo 41.
- 5. Il responsabile del procedimento assicura, a chiunque voglia prenderne visione, senza obbligo di specifica motivazione, l'accesso e la disponibilità degli atti amministrativi relativi ai procedimenti di formazione degli atti di governo del territorio di cui agli articoli 10 e 11 e della relazione redatta ai sensi del comma 3.

Nel rispetto di quanto sopra, il responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della 65/2014 e s. m. e i.;

- Visto il Piano Strutturale vigente;
 - Visto il Piano strutturale intercomunale Pisa Cascina adottato con Delibera C.C. n. 30 del 23.07.2020 pubblicato sul BURT n. 35 del 26.08.2020;
 - Visto il Regolamento Urbanistico vigente, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 04/05/2017;
 - Visto il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 35 del 27/03/2015;
 - visto il PTC della Provincia di Pisa;
 - richiamati i contenuti della Relazione Tecnica della presente Variante e del documento di verifica di assoggettabilità a VAS alla presente Variante in relazione alla coerenza della Variante in esame con i contenuti del PTC e del PIT/PPR;
 - Visto l'art. 104 della L.R. n. 65/2014 in materia di indagini idrogeologiche e idrauliche;
 - visto il D.P.G.R. 30-01-2020, n. 5/R
 - visti il P.G.R.A. e il Piano di Assetto Idrogeologico vigenti; vista la L.R. n. 41/2018;
 - vista l'attestazione di conformità dei contenuti della Variante con gli esiti delle indagini idrogeologiche e idrauliche sopradescritte;
 - accertato l'avvenuto deposito delle indagini idrogeologiche e idrauliche di cui all'art. 104 della L.R.n. 65/2014 presso l'Ufficio Regionale competente, secondo le modalità del D.P.G.R. 30-01-2020, n. 5/R - deposito acquisito al protocollo regionale n° 453459 e 453462 del 28/12/2020 ed iscritto nel registro dei depositi con il numero 451 in data 30/12/2020
- Rilevato che:
 - il Regolamento Urbanistico vigente è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 4/05/2017;
 - per il Comune di Pisa alla luce della documentazione in atti, sono applicabili le disposizioni transitorie dell'art. 222 della L.R. n. 65/2014;
 - Con Delibera C.C. n. 30 del 23.07.2020 è stato adottato il Piano strutturale intercomunale Pisa Cascina pubblicato sul BURT n. 35 del 26.08.2020;
 - Sono stati trasmessi agli Enti e soggetti competenti gli atti della Variante ai fini della L.R. n. 10/2010;
 - Il Nucleo di Valutazione quale Autorità competente ai fini della Valutazione Ambientale Strategica come da disposizioni del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 10/2010 ha espresso il proprio parere in merito al Documento di verifica di assoggettabilità a VAS, trasmesso con Determina Dirigenziale n. 1249 del 23/10/2020, decidendo nella seduta del 18.12.2020 "di escludere l'assoggettabilità a VAS

della variante in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della LR 10/2020, stabilendo che le prescrizioni e le indicazioni contenute nei contributi pervenuti dovranno essere recepiti/e nel proseguo dell'iter di progettazione e nelle fasi attuative dell'intervento”;

- le prescrizioni impartite e i contenuti dei contributi pervenuti sono stati recepiti/valutati nella Delibera di Adozione della Variante;

- Il sottoscritto, Arch. Davide Berrugi, Responsabile del Procedimento della Variante in oggetto:
 - attesta la coerenza e la conformità della Variante normativa in esame alle disposizioni normative e regolamentari sopra illustrate;

 - assicura inoltre ai sensi dell'art. 18 comma 4 della L.R. n. 65/2014 l'accesso e la disponibilità degli atti a chiunque voglia prenderne visione.

Pisa, 30.12.2020

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Davide Berrugi

Davide Berrugi